L'industria del farmaco

I progetti. Lo stabilimento catanese diverrà produttore in esclusiva mondiale di un antibiotico di punta e di altri prodotti. Cauti i sindacati di categoria: «Aspettiamo di vedere il piano industriale»

Pfizer, cassintegrati e sviluppo

L'azienda. Ricorso alla Cig per 80, ma sul sito catanese si investiranno 45 mln in 3 anni

ROSSELLA JANNELLO

Dal 1° dicembre e per un anno 80 lavoratori del reparto farmaceutico della Pfizer (la ex Wyeth) andranno in cassa integrazione straordinaria a zero ore. Eppure, per una volta i lavoratori non protestano: il periodo, certo difficile da gestire, potrebbe schiudere orizzonti più rosei del previsto per il sito catanese.

La comunicazione ai segretari di Filctem-Cgil (Giovanni Romeo e Margherita Patti), Uilcem-Uil (Alfio Avellino), Femca-Cisl (Rosy Campione) e Ugl chimici (Giuseppe La Mendola), è giunta ieri. Con la specifica che «l'intervento verrà richiesto per riorganizzazione aziendale. Il programma di riorganizzazione - spiega la Pfizer nella comunicazione ai sindacati - si rende necessario per migliorare la produttivita e l'efficienza nei processi produttivi e gestionali con il relativo abbattimento dei costi unitari di produzione. Ciò è dovuto alle mutate condizioni di mercato generate dalla sempre maggiore presenza e forte competizione dei farmaci generici».

Tuttavia, nessuna preoccupazione. «La riduzione dei costi unitari di produzione - è specificato nella nota aziendale - comporterà sia il mantenimento degli attuali mercati, che l'ingresso con volumi aggiuntivi in nuovi mercati. La nuova competitività acquisita favorira, inoltre, l'introduzione sul mercato di nuove specialita farmaceutiche strategiche che potranno essere prodotte presso lo stabilimento di Catania».

Fin qui la comunicazione relativa alla cassa integrazione. La Pfizer si è però spinta oltre confermando per il momento in maniera informale (oggi o domani dovrebbe arrivare la nota aziendale ufficiale) la strategicità del sito di Catania per quanto riguarda la produzione di formulazioni farmaceutiche liquide ed in particolare il Tazocin che il sito catanese si appresterebbe a produrre in esclusiva mondiale ed il Tygacil, un altro antibiotico. Scelte che porterebbero alla previsione di investimenti in tre anni di 45 milioni di euro.

Indiscrezioni, che se oggi confermate, rendono accettabile anche il ricorso agli ammortizzatori sociali straordinari.

«Le segreterie provinciali di di Filctem-Cgil, Uilcem-Uil, Femca-Cisl e Ugl chimici prendono atto dei contenuti del comunicato aziendale che definisce la strategicità del sito di Catania» e delle ragioni della «procedura di Cigs che riguarda 80 unità con sospensione a zero ore pari ad un periodo di 12 mesi» che «come dichiara l'azienda è necessario per una migliore efficienza e riduzione dei costi».

Tuttavia Filctem-Cgil, Uilcem-Uil, Femca-Cisl e Ugl chimici si mantengono cauti. «Le organizzazioni sindacali - scrivono - si riservano di approfondire il merito sopra citato nelle sedi deputate ricercando soluzioni condivise che contemplino alcuni principi inderogabili: la formalizzazione di un piano industriale credibile e condiviso; il saldo occupazionale che deve essere positivo; l'individuazione di una griglia di strumenti dove il principio della riqualificazione deve essere lo strumento centrale; la manovra deve essere conclusiva del processo di riorganizzazione.

«L'assemblea dei lavoratori - concludono - valuterà l'evolversi della trattativa».

I sindacati chiedono che il saldo occupazionale nella storica azienda rimanga positivo

Il sito che ospita la Pfizer è una presenza storica nel tessuto produttivo etneo. Risale infatti al 1954, con la Cyanamid voluta dal farmacista catanese Franco Gorgone, la prima produzione di specialità medicinali importanti come i primi «strabilianti» antibiotici. La Cyanamid è poi stata via via assorbita dalla Wyeth, divenendo nel 1995 Wyeth-Lederle. Dalla Pfizer è stata rilevata nel giugno del 2009. La superficie occupata è circa 50 acri ed è divisa in: Area di produzione farmaceutica, Centro di Ricerca (European Drug Safety and Methabolism), Area di produzione dell'Animal Health. Il numero totale di dipendenti dell'area farmaceutica e del centro di ricerca è di circa 600 persone.

PORTA A PORTA: IL COMUNE STANZIA 100MILA EURO, NOVITÀ COL NUOVO APPALTO

Differenziata: 2 mesi di part time per 24 operatori

Cinque giorni di sciopero da recuperare a partire da oggi - su richiesta del Comune e dell'Ato rifiuti accolta dall'impresa Ipi - e subito dopo l'affiancamento part time per un paio di mesi agli operatori ecologici del Comune per 24 lavoratori dell'Ipi, rimodulando un servizio che ha funzionato, che si vuole proseguire, ma che dopo la conclusione del progetto sperimentale di un anno deve trovare un percorso diverso.

La strada è un po' complicata, ma allo stato attuale e con le risorse disponibili - centomila euro destinati dal Comune all'Ato Catania Ambiente - è l'unica possibile, in una delicata fase di transizione per la raccolta dei rifiuti in città, per dare una prospettiva a 42 lavoratori e proseguire intanto fino a dicembre la raccolta differenziata porta a porta.

Si tratta sempre del «rettangolo» della città in cui risiedono le dodicimila famiglie coinvolte nel progetto di un anno conclusosi ieri, che da qualche giorno hanno riscontrato ritardi e disservizi a causa dello sciopero degli operatori, i quali da mercoledì scorso hanno sospeso il servizio. Nella riunione tra impresa, Ato rifiuti, sindacati e rappresentanti dei lavoratori, svoltasi ieri all'assessorato all'Ecologia e coordinata dall'assessore Claudio Torrisi per venire a capo della complessa questione, non sono mancate le novità, a cominciare dalla notizia in «tempo reale» dell'aggiudicazione da parte del Comune del nuovo appalto quinquennale per la raccolta dei rifiuti in città; un passaggio, questo, che s'incrocia con la vicenda degli operatori dell'ipi che dopo la conclusione del progetto sperimentale sperano legittimamente di restare sul mercato del lavoro. Per loro, dopo l'affiancamento di due mesi limitato a 24 unità, si profila infatti - se si troverà l'intesa - l'inserimento in graduatoria col raggruppamento aggiudicatario del nuovo appalto, composto dalla stessa Ipi e dall'Oikos, che da gennaio si occuperà della raccolta dei rifiuti in città.

CESARE LA MARCA

L'incontro coordinato dall'assessore Claudio Torrisi svoltosi ieri mattina nella sede dell'assessorato all'Ecologia (foto Gianni D'Agata)

LA SCURE DEI TAGLI SUI COMUNI

L'ASSESSORE CHINNICI RISPONDE A «LA SICILIA»

«La Regione non resta inerte ma serve più responsabilità»

L'allarme per la situazione finanziaria degli enti locali, rilanciato ieri su «La Sicilia» dal sindaco di Acireale, Nino Garozzo, è stato raccolto dall'assessore regionale per le Autonomie locali e la Funzione pubblica, Caterina Chinnici, che alle preoccupazioni espresse da Garozzo risponde con la nota che pubblichiamo qui di seguito.

Ho letto con grande attenzione l'intervento del sindaco di Acireale, Nino Garozzo, pubblicato ieri in tema di autonomie locali in Sicilia. Per sgombrare il campo da qualsiasi dubbio, voglio escludere che sia mai esistito o esista, da parte del governo regionale, un "disegno eversivo ai danni degli enti locali". Comprendo, però, la preoccupazione del sindaco Garozzo sul futuro delle municipalità e per questo voglio rassicurarlo: sono l'assessore per le Autonomie locali e non contro. Stia tranquillo, quindi, che in me troverà sempre uno strenuo difensore dei Comuni, che rappresentano, senza ombra dubbio il vero front office della pubblica amministrazione nei confronti del cittadino. E proprio in questa direzione si sta muovendo il governo, per dare maggiore autonomia e competenza agli enti locali, delegando tutta una serie di funzioni che in questo momento sono in capo alla Regione.

Certo, leggendo la bozza della legge Finanziaria regionale, nella quale sono previsti tagli del 50% sul fondo per le autonomie locali , qualche dubbio può venire. E' vero, il disegno di legge proposto dall'assessore per l'Economia è di estremo rigore, con tagli equamente distribuiti in tutti i settori, ma l'iter di approvazione definitiva, da parte del Parlamento siciliano, è ancora lungo e ci sarà modo di poter incidere, spero anche significativamente, nel ridurre i tagli previsti, che al momento sono stati fatti in maniera cosiddetta "orizzontale". Non dobbiamo dimenticare però, tutti quanti, amministratori regionali e locali, che la grave situazione economica del momento ci "costringe", nostro malgrado, a dover operare delle scelte, che, in quanto tali, scontenteranno certamente qualcuno.

Nessuno può dubitare, e anche su questo comprendo il sindaco Garozzo, del ruolo essenziale che svolgono i Comuni sul territorio. E' chiaro, però, che una seria presa di coscienza della gestione della cosa pubblica vada fatta. In oltre un anno di esperienza, come assessore per le Autonomie locali, più volte ho sottolineato che, da parte del governo, c'è grande attenzione verso gli enti locali, ma nel contempo ho chiesto a sindaci e presidenti delle Province anche la massima collaborazione, invitandoli a svolgere il proprio ruolo con senso di responsabilità. Onestamente, questo non sempre è avvenuto.

Per quanto riguarda le trattenute ai Comuni che, per fronteggiare l'emergenza igienico-sanitaria dovuta ai rifiuti, hanno fatto ricorso, negli anni, ad anticipazioni di cassa che adesso devono restituire, il problema è certamente serio. Se le trattenute resteranno queste, molti Comuni oltre al taglio dei servizi essenziali avranno problemi di sopravvivenza. Da tempo, non appena ho avuto contezza del problema, ho sollecitato l'assessorato all'Economia per trovare una via d'uscita. Siamo alla ricerca della soluzione più idonea che consenta, nel rispetto dei termini previsti dalla legge, di assicurare la funzionalità degli enti locali. Quello che mi ha lasciato molto perplessa, in questa vicenda, per tornare al maggiore senso di responsabilità auspicato, è che diversi amministratori, con i quali ho parlato in queste settimane, non avevano contezza reale di cosa stava accadendo ed erano convinti che i loro Comuni non avessero problemi di questo tipo. E' evidente, quindi, che c'è stata una sottovalutazione del problema da parte di alcuni sindaci.

In questi mesi, comunque, il governo non è rimasto inerte. Abbiamo provato ad agosto, quando il Parlamento ha varato una norma che allungava da 3 a 10 anni il periodo per la restituzione delle anticipazioni, ma il Commissario dello Stato l'ha impugnata. Si potrebbe avviare un ragionamento condiviso con gli uffici del Commissario per vedere di trovare una soluzione di compromesso per arrivare a 5, 6 anni. Un'altra strada potrebbe essere quella amministrativa, facendo gravare una parte della percentuale di trattenuta dell'80% prevista in quest'ultima trimestralità anche nel 2011. Purtroppo, la legge dà all'assessore per le Autonomie locali un mero compito di esecutore materiale di un piano di trattenute deciso dalla Ragioneria centrale. Più che proporre soluzioni e sollecitare iniziative, come ho fatto in questi mesi, purtroppo non posso fare.

Per quanto riguarda, infine, il preannunciato inizio, da parte dei Comuni, di una battaglia per la sopravvivenza, spero che la previsione del sindaco Garozzo non si avveri, perché sono sempre stata convinta che i problemi si possano risolvere tranquillamente con dialogo e buon senso.

in breve

CARITAS

Dossier immigrazione 2010

La XX edizione del Dossier, curata da Caritas Italiana, Caritas diocesana di Roma e Fondazione Migrantes, verrà presentata oggi in tutt'Italia e a Catania nell'aula magna della facoltà, di Scienze Politiche. Ad introdurre i lavori e la proiezione del video realizzato da RaiNews24 sarà il direttore della Caritas diocesana di Catania, Padre Valerio di Trapani. Saranno presenti l'arcivescovo Salvatore Gristina, il sindaco Raffaele Stancanelli, il preside della facoltà di Scienze Politiche Giuseppe Barone e il diacono Giuseppe Cannizzo (Migrantes). Seguiranno gli interventi Francesco Marsico (vicedirettore Caritas Italiana), Vincenzo La Monica (redattore regionale Dossier Caritas), Maria Teresa Consoli (direttore LaPoss); le conclusioni sono affidate al prof. Carlo Pennisi, assessore comunale alle Politiche Sociali. La giornata è organizzata dalla Caritas Diocesana di Catania, dall'ufficio regionale per la Carità della Conferenza Episcopale Siciliana, dalla facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Catania, dal Laposs (Laboratorio di Progettazione Sperimentazione ed Analisi di Politiche Pubbliche e Servizi alle Persone) e dal Comune di Catania.

TRASPORTI

Decreto per il «combinato»

Le imprese che effettuano il trasporto combinato potranno accedere all'incentivo "Ferrobonus" dal quale erano state precedentemente escluse. Lo prevede un decreto correttivo firmato dal ministro dei Trasporti, in corso di pubblicazione sulla Gazzetta, che ha accolto integralmente le proposte correttive elaborate da Anita, l'associazione delle imprese di trasporto delle merci aderente a Confindustria. «Adesso - ha spiegato Angelo Di Martino, vicepresidente di Confindustria Catania e consigliere nazionale di Anita - il provvedimento estende la possibilità di accedere ai contributi per i nuovi servizi di trasporto su ferro e prevede il ribaltamento a favore dell'autotrasportatore, che conferisce il container, il semirimorchio o la merce da caricare sul treno, nella misura del 40% del contributo base».

LIBRINO

Interrogazione sulla viabilità

Il consigliere comunale del Pd, Carmelo Sofia, vicepresidente del Consiglio comunale, ha presentato un'interrogazione al sindaco per sapere cosa intenda fare per ripristinare le condizioni di sicurezza per le strade di Librino, messe in crisi dai furti dei tombini in ghisa.

FARMACIE

LOCALITÀ	FARMACIA	DA NOI TROVI	INDIRIZZO	TURNO
Acireale	CIPRIANI - Dott. A. Cipriani	Autoanalisi del sangue - Esame udito AMPLIFON	Corso Umberto, 130 - Tel. 095 601185	
Catania	BARRIERA - Dott. F. Spampinato	Dermocosmesi, omeopatia, fitoterapia, celiachia	Via Del Bosco, 282 - Tel. 095 416300	NOTTURNO
Catania	BATTIATI - Dott.ssa M. Battiati	OFFERTISSIMA: crema viso LABOTOINA € 25,00	Via F. Crispi, 195 (P.zza Bovio) - Tel. 095 537027	
Catania	CITTÀ SATELLITE - Dott. Ivo Parlato	Automisurazione parametri sangue: e colesterolo HDL	Stradale S. Giorgio, 113 - Tel. 095 456726	
Catania	CONSOLI - Dott. S. Consoli	www.farmaciaconsoli.com	Via Etnea, 400 (ang. V.le XX Settembre) - Tel. 095 448317	
Catania	CROCEROSSA	Aperto tutti i sabati - Offerta della settimana su Sale Crescina	Via Etnea, 274 - Tel. 095 327232	SABATO
Catania	DEI VIALI - Dott.ssa S. Salvia	Distributore PHARMASHOP 24 ore	Corso Italia, 12 - Tel. 095 538312	
Catania	DEL CORSO - Dott.ssa R. Vacirca	Consulenza omeopatica per le patologie stagionali	Via Gambino, 52 - Tel. 095 327466	
Catania	DUE OBELISCHI - Dott.ssa Daniela Vergari	Promoz.: acquistando 2 confez. di GALENIC, 1 in omaggio	Via del Bosco, 401 - Tel. 095 414228	
Catania	ETNEA	Dall' 1 novembre SERVIZIO NOTTURNO	Via Etnea, 591/A - Tel. 095 431228	8.30 - 20.00 NO STOP
Catania	GALERMO - Dott.ssa M.A. Recca	www.farmaciagalermo.com	Via Galermo, 308 - Tel. 095 7145420	NOTTURNO
Catania	GRAN FARMACIA LA SCOGLIERA	28 ottobre: giornata promozionale RILASTIL	Via Medea, 11/B - Tel. 095 493737	NOTTURNO
Catania	LA CITTADELLA - Dott.ssa M.R. Giuffrida	Omeopatia, cosmesi, autoanalisi	Via Passo Gravina, 127 - Tel. 095 506283	
Catania	LIBERTÀ - Dott.ssa Roberta Lodi	Campagna per la pediculosi: MILICE MOUSSE	V.le della Libertà, 57 - Tel. 095 537562	
Catania	FARMACIA LIBRINO - di Sampognaro G. e Sapienza M.	29 ottobre: giornata di prevenzione per il GLAUCOMA	V.le Buminacaro, 6 - Tel. 095 579687	8.30 - 13.00 16.30 - 20.00
Catania	MERLO - Dott. Merlo G. & Figli s.n.c.	Nuova collez. Aut./Inv. scarpe Dr SCHOLL e SANAGENS	P.zza S. Maria di Gesù, 4 - Tel. 095 311941 - 312446	
Catania	SAN GIORGIO	8 e 9 novembre: giornate promozionali EUPHIDRA	P.zza Cavour, 39 (Borgo) - Tel. 095 439107	
Catania	SAN GIOVANNI - Dott.ssa G. Finocchiaro	Omeopatia, veterinaria, medicina naturale	Via San G. Battista, 8 - Tel. 095 420602	NOTTURNO
Catania	SCRAVAGLIERI – Dott. G. Scravaglieri	Acquista ROCHE POSAY: avrai un mascara in OMAGGIO	Via Belice,2 (zona S.Giorgio) – Tel 095/579789	
Catania	VIALE LIBRINO 15 - Dott. Borgh	Celiachia, omeopatia, veterinaria - Distributore Pharmashop 24 ore	Viale Librino, 15 - Tel. 095 577431	
Catania	ZARBA - Dott. Santi	Offerta biscotto Plasmon 3x720 gr. € 9,99 (fino ad esaur. scorte)	Via A. Diaz, 17 - Tel. 095 351815	NOTTURNO
Catania	ZERBO - Dott.ssa M. Zerbo	Scarpe Dr. Scholl: Nuovi arrivi. SCONTI a partire dal 20%	Via Galermo, 270 - Tel. 095 516589	

Per adesioni alla rubrica rivolgersi a Publikompass SpA - tel. 095 7306311 - 368 3032936